**MOD. B**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE - art. 53, c. 14, D.Lgs. 165/2001 - E DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITÀ DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI - art. 15, c. 1, c) D.Lgs. 33/2013**

*(da pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale)*

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di

_____

**VISTI**

- l'art. 15, c. 1, let. c), D. Lgs. 33/2013; l'art. 53, c. 14, D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.; l'art. 2, commi 3 e 4, DPR 62/2013;
- il Codice di comportamento integrato dei dipendenti della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, pubblicato nel sito istituzionale, nella sezione *Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Codice disciplinare e codice di condotta*,

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, i seguenti dati riferiti all'anno in cui si è assunto l'incarico presso la Camera di Commercio di Cagliari-Oristano e per tutto il periodo della sua durata:

**- NON ESISTONO SITUAZIONI ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE CON GLI AMMINISTRATORI, LA DIRIGENZA E IL SEGRETARIO GENERALE DI QUESTO ENTE;**

**- I SEGUENTI DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITA' DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

| INCARICO – CARICA | ENTE CONFERENTE<br>REGOLATO O FINANZIATO DALLA P. A. | DURATA |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

**- I SEGUENTI DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI:**

| TIPOLOGIA | PERIODO |
|---|---|
| | |
| | |

*Si allega copia di un documento di identità in corso di validità*

Il sottoscritto:

- prende atto che la Camera di Commercio procederà, sulla base delle apposite *Linee Guida*, pubblicate nella sezione *Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Statuto e regolamenti camerali*, a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate e che qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il sottoscritto decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, fermo restando le responsabilità penali;
- dichiara di aver preso piena cognizione del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento integrato dei dipendenti della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, e di impegnarsi a rispettarli;
- di essere consapevole che l'accertata violazione da parte del professionista/ditta e/o di suoi dipendenti/incaricati/rappresentanti, degli obblighi derivanti dal citato Codice di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dal rapporto, secondo le previsioni degli articoli 2 e 20 del Codice stesso;
- dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679, con apposita informativa pubblicata anche nel sito istituzionale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano al link: https://www.caor.camcom.it/privacy/informative-privacy, circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione è resa, e di essere consapevole che i

predetti dati saranno pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, nella sezione *Amministrazione Trasparente – Consulenti e Collaboratori*.

Cagliari, _____ _____

(data) (firma)

| **ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE** |
|---|
| • Visto l'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012 che prevede che il conferimento di ogni incarico è subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;<br>• Vista la dichiarazione di cui sopra resa dal soggetto incaricato;<br>• Vista l'istruttoria effettuata dall'ufficio competente che ha consultato gli uffici camerali coinvolti;<br>• Verificato ogni elemento a disposizione dell'Amministrazione, oggettivamente riscontrabile (ricerche su internet e nell'Anagrafe delle Prestazioni – PerlaPA)<br>• Non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato. |

## RIFERIMENTI NORMATIVI

***Art. 15 del D.Lgs. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza:***

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli

elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.
3. In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
4. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 2 entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

***Art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi:***
14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

***Art. 2, commi 3 e 4, del DPR 62/2013 - Ambito di applicazione***:
3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.
4. Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.